



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 11, 32, 41 e 117, commi 1 e 2, lettera q), della Costituzione;

VISTI gli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 198, che ha disposto l'istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di un fondo di 130 milioni di euro per l'anno 2020, per la compensazione dei danni subiti dagli operatori nazionali, diversi da quelli previsti dall'articolo 79 comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020 n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e in possesso dei requisiti ivi previsti;

RILEVATO che, per le modalità attuative, il suindicato articolo 198 rinvia ad apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - ora Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - adottato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, fermo restando che l'efficacia della medesima disposizione “è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea”;

VISTA la notifica effettuata alla Commissione europea in data 15 ottobre 2020, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della misura di aiuto oggetto del suindicato decreto attuativo;

VISTA la decisione positiva C(2020) 9625 final del 22 dicembre 2020, pubblicata nella sezione “Competition Policy” del sito web istituzionale della Commissione europea, con la quale la Commissione stessa ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, l'attuazione della misura di ristoro di cui al citato articolo 198 limitatamente ai danni subiti nel periodo dal 1° marzo al 15 giugno 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 gennaio 2021, n. 34, (di seguito “D.M. 34/2021”) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale, n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale sono stabilite le modalità attuative delle disposizioni di cui al citato articolo 198;

VISTO il decreto direttoriale 29 marzo 2021, n. 21, con il quale la Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto aereo, all'esito dell'istruttoria dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”), ha accolto l'istanza di accesso al fondo di cui al citato articolo 198, presentata dalla compagnia aerea Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee, e ha riconosciuto alla stessa l'importo di € 15.751.206,00 (quindicimilionisettecentocinquantunomiladuecentosei/00) quale compensazione dei danni subiti nel periodo dal 1° marzo al 15 giugno 2020;

VISTI i decreti direttoriali 22 marzo 2021, n.17 e 30 marzo 2021, n.22, con i quali la Direzione Generale per gli Aeroporti e il Trasporto Aereo, a seguito dell'esito positivo delle rispettive istruttorie

svolte dall'ENAC, ha accolto le istanze di accesso al fondo presentate da altri due operatori di trasporto aereo, limitatamente al periodo indicato dalla Commissione europea nella decisione positiva C(2020) 9625 final del 22 dicembre 2020, per un importo complessivo di € 59.960.256,00;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106, recante «*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*» e, in particolare, l'articolo 73, comma 1 che incrementa di 100 milioni di euro la dotazione del fondo di cui al citato articolo 198;

VISTA la notifica alla Commissione europea effettuata in data 6 agosto 2021, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione all'attuazione della misura di aiuto in oggetto per il periodo successivo al 15 giugno 2020;

VISTA la decisione positiva C(2021) 6040 final del 9 agosto 2021, pubblicata nella sezione "Competition Policy" del sito web istituzionale della Commissione europea, con la quale la Commissione europea ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE, l'attuazione della misura di ristoro di cui al citato articolo 198, per i danni subiti nel periodo dal 16 giugno al 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze 9 dicembre 2021, n. 501, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale, n. 309 del 30 dicembre 2021 con il quale, in ottemperanza alla citata decisione della Commissione europea C(2021) 6040 final del 9 agosto 2021, sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso al fondo di cui al citato articolo 198, limitatamente al periodo dal 16 giugno al 31 dicembre 2020;

VISTA la nota acquisita agli atti della Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari (di seguito "DGATASS") con prot. n. 8565 del 18 novembre 2021, con la quale la compagnia aerea Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee, con sede in Villafranca di Verona (VR) alla Via Paolo Brembo n. 70, Frazione Dossobuono, P.IVA 00445990310/C.F.00728280322, nelle more del perfezionamento del previsto decreto interministeriale di attuazione, ha anticipato istanza per il ristoro dei danni successivi al 15 giugno 2020;

VISTA la nota acquisita agli atti della DGATASS con prot. n. 9761 del 31 dicembre 2021, con la quale la predetta compagnia aerea, ai sensi del suindicato decreto interministeriale 9 dicembre 2021, n. 501, ha presentato formalmente domanda di accesso al fondo di cui al citato articolo 198 per il ristoro dei danni patiti, a causa degli effetti della pandemia da COVID-19, relativamente al periodo dal 16 giugno al 31 dicembre 2020;

VISTA la nota prot. n. 9762 del 31 dicembre 2021, con la quale la DGATASS ha trasmesso all'ENAC la domanda della Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee, ai fini dell'istruttoria di cui all'articolo 5 comma 1 del D.M. 34/2021;

VISTA la nota prot. n. 7360-P del 21 gennaio 2022, con la quale l'ENAC ha richiesto al vettore aereo, in relazione alla domanda presentata, di fornire chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa;

VISTO il riscontro fatto pervenire dal vettore aereo il 28 gennaio 2022, acquisito dall'ENAC con prot. n. 10293 e dalla DGATASS con prot. n. 770 di pari data;

VISTA la nota prot. n. 12535-P del 2 febbraio 2022, in atti DGATASS prot. n. 976 del 4 febbraio 2022, con la quale l'ENAC ha trasmesso la relazione conclusiva dell'istruttoria svolta sulla domanda Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee;

PRESO ATTO dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dall'ENAC, che si conclude come segue (testualmente):

“Sulla base dell’analisi condotta sia sui dati indicati nell’Allegato B sia sulla relazione dell’esperto indipendente nonché sulle successive integrazioni redatte dallo stesso, necessarie per dimostrare l’esistenza del nesso causale tra le misure regolamentari di natura restrittiva adottate dalle autorità italiane e il danno subito dalla compagnia nel periodo di indennizzo, si ritiene che i dati prodotti dal vettore siano pienamente idonei e consentono l’erogazione del fondo come compensazione dei danni provocati dalla pandemia da Covid 19.

Nella relazione l’esperto indipendente Dott. Molinari ha attestato che il danno subito da Air Dolomiti S.p.A. è pari a € 370.545.”;

CONSIDERATO che, a fronte della compensazione riconosciuta con i suddetti decreti direttoriali 22 marzo 2021, n.17, 29 marzo 2021, n. 21 e 30 marzo 2021, n.22, pari complessivamente a € 75.711.462,00, residua nel suddetto fondo l’importo di € 119.288.538,00;

RITENUTO di procedere, in esito alle risultanze dell’istruttoria ENAC, ai sensi dell’articolo 5 del D.M. 34/2021, all’accoglimento dell’istanza presentata dalla compagnia aerea Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee;

DECRETA

Articolo 1

È accolta l’istanza di accesso al fondo di cui all’articolo 198 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, presentata dalla compagnia aerea Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee, con sede in Villafranca di Verona (VR) alla Via Paolo Brembo n. 70, Frazione Dossobuono, C.F. 00728280322, P.IVA 00445990310, in atti prot. n. 9761 del 31 dicembre 2021.

Articolo 2

È riconosciuto alla compagnia aerea Air Dolomiti S.p.A. – Linee Aeree Regionali Europee l’importo di € 370.545,00 (trecentosettantamilaquattrocentoquarantacinque/00), quale compensazione dei danni subiti a causa della pandemia da COVID-19 nel periodo dal 16 giugno 2020 al 31 dicembre 2020.

Articolo 3

Qualora il totale dei contributi riconoscibili alla generalità dei beneficiari sia complessivamente superiore alle risorse stanziare nel fondo di cui all’articolo 198 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, si fa riserva, ai sensi dell’articolo 5, comma 3 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell’Economia e delle Finanze 27 gennaio 2021, n. 34, di rideterminare con successivo provvedimento l’entità del contributo spettante.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Dott. Costantino FIORILLO